



**COMUNE DI REGGIO EMILIA**  
Area pianificazione Strategica

**STUDIO DI PRE - FATTIBILITA' PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E CONCESSIONE IN  
USO DI UN RISTORANTE CAFFETTERIA**

**Riqualificazione architettonica e funzionale di palazzo San Francesco  
sede dei musei civici**



**RELAZIONE GENERALE**

Il responsabile del procedimento  
*Massimo Magnani, architetto*

Progettisti  
*Anna Cozzini Architetto*

Reggio Emilia gennaio '13

## **INDICE**

### **1. CRITERI UTILIZZATI PER LE SCELTE PROGETTUALI**

1.1 Dati di sintesi

1.2 Concept

1.3 Obbiettivi

1.3.1 Recupero patrimonio esistente

1.3.2 Potenziamento delle dotazioni funzionali

1.3.3 Accoglienza - qualità relazionale - convivialità

1.3.4 Territorio\_ memoria e identità

## 1. CRITERI UTILIZZATI PER LE SCELTE PROGETTUALI

### 1.1 Dati di sintesi

A) localizzato in centro storico all'interno di palazzo S. Francesco, sede dei Musei Civici a pochi passi dal teatro Municipale "Valli" e si affaccia su piazza della Vittoria;

B) si accede dal nuovo ingresso posto tra piazza Martiri del 7 Luglio e via Secchi ( in corso di realizzazione) posto nel cosiddetto "diedro" finalizzato al collegamento verticale di tutti i piani dell'edificio (seminterrato, rialzato, piani ammezzato, piano primo e piano sottotetto) e all'abbattimento delle barriere architettoniche con introduzione di un ascensore;

C) la superficie da adibire a ristorante/caffetteria si colloca al piano secondo del complesso museale ad una quota rispetto all'ingresso di 1424 cm e costituisce l'ultimo piano del blocco posto a ovest;

D) la superficie complessiva d'investimento è di mq 405 al lordo delle tramezze compreso il vano scala D lato sud ovest di mq.16;

E) l'altezza dei locali è variabile: sul lato ovest è presente un soffitto costituito da capriate in legno h. massima 490 cm., h.catena (sotto trave) 248 cm., sul lato est un soffitto piano costituito da travetti in legno h. massima 331cm., h sotto trave 312 cm.

F) Il volume complessivo è pari a 54 ml. x 38 mq. = 2.052,00 mc.

G) l'intervento ricade in aree e fabbricati di proprietà comunale

H) l'edificio è interessato da lavori di Restauro e adeguamento funzionale di Palazzo San Francesco sede dei Musei Civici Risorgimentali di Reggio Emilia 1° stralcio\_LOTTO A della durata di 9 mesi e con inizio lavori previsto primavera 2013. Le operazioni del cantiere in particolare quelle più rumorose e pericolose, saranno organizzate in modo da non recare disturbo né pericolo alle attività compresenti all'interno dello stabile.

I) tempi di realizzazione: i lavori di restauro del ristorante sono da prevedere all'interno dei lavori di Restauro e adeguamento funzionale di Palazzo San Francesco sede dei Musei Civici Risorgimentali 1° stralcio\_LOTTO A

### 1.2 Concept

Il museo oggi si pone come un servizio incentrato sull'utente, a disposizione della città e dei suoi abitanti.

Molte energie sono state impiegate in funzione dei modelli educativi della città come laboratorio di sperimentazione ed esplorazione.

Il museo è un foro, un luogo aperto alla città, un laboratorio urbano.

Palazzo San Francesco diviene una nuova centralità nel contesto del centro storico di Reggio Emilia rispetto al progetto della nuova piazza della Vittoria e allo stesso tempo costituisce un tutt'uno con il proprio territorio dando vita ad una nuova naturalità, rappresentando un vero e proprio elemento di marketing territoriale.

Il museo rappresenta un prezioso tassello di una città che nella cultura dei servizi trova il riconoscimento internazionale della sua eccellenza.

E' un museo dei servizi, tipicamente reggiano dove arte e natura si compongono sapientemente dando origine ad un vero e proprio "museo produttivo".

L'obiettivo diventa quello di rivolgersi alla città nel suo complesso, riuscire a coinvolgere cittadini e visitatori ponendosi non solo come luogo della cultura in senso accademico, ma come luogo di sperimentazione di un modo nuovo di vivere e partecipare alla cultura e alla storia, non solo come luogo di trasmissione di sapere ma anche di ricerca e produzione di nuovi saperi.

All'interno di importanti musei nascono nuovi ristoranti e caffè, che confermano il legame sempre più stretto tra la buona cucina, l'arte e la creatività.

gestire un ristorante all'interno di un museo offre ai clienti una ragione in più per visitare una mostra o la collezione d'arte. sensazioni che si riescono a trasmettere al cliente che riesce a unire il gusto per il buon cibo con la bellezza di un'opera d'arte.”

Opere d'arte, design d'eccellenza, gastronomia d'autore e vista panoramica. Una formula da sogno per una cena reale e regale. Per una cena tra cultura e panorama mozzafiato, cullando i visitatori nel piacere di consumare colazioni, aperitivi, spuntini, menu tematici, cene di gala e persino serate di ballo fino a notte tarda, dentro il museo.

### **1.3 Obiettivi:**

Gli obiettivi che la nostra mission si prefigge sono essenzialmente 4:

#### **1.3.1 recupero patrimonio esistente**

Evitare il degrado in corso di porzioni di Palazzo San Francesco oggetto dei lavori del precedente appalto e non portati a termine a causa dell'interruzione dei lavori a seguito di contenzioso tra le parti e successiva rescissione del contratto.

Evitare che gli impianti di riscaldamento, di raffrescamento e ricircolo dell'aria, gli impianti elettrici e speciali (antincendio, sicurezza) progettati e installati parzialmente durante i lavori del precedente appalto, ma ad oggi incompleti, non funzionanti e privi di collaudo non subiscano deterioramenti tali da renderli del tutto inservibili;

#### **1.3.2 potenziamento delle dotazioni funzionali**

Aumentare e potenziare le dotazioni funzionali del sistema museale incrementando nello specifico la presenza di spazi di convivialità e servizio del museo ma non solo, attraverso luoghi in grado di essere utilizzati in maniera flessibile e polifunzionale per eventi, incontri, mostre temporanee, per ospitare collezioni e installazioni e più in generale per dare risposta alle esigenze di gestione funzionamento che caratterizzano i musei contemporanei; Il modello proposto è quello del ristorante/ caffetteria inteso non solo come attività legata al museo ma principalmente aperto alla città; uno spazio che vive di interconnessioni interne al museo e esterne verso la città.

#### **1.3.3 accoglienza - qualità relazionale - convivialità**

L'accoglienza trasforma lo spazio in un ambiente, un aspetto fondamentale è la forza di un'emozione che quello spazio genera in chi lo vive e la qualità relazionale. Nel rapporto uomo ambiente devono essere inoltre soddisfatti alcuni requisiti: l'aspetto, il benessere (acustico, igrotermico, ottico-visivo, respiratorio-olfattivo), la fruibilità, la sicurezza e l'igiene.

I luoghi della cultura devono essere anche luoghi di convivialità; una frase di Gilles Deleuze, un filosofo che si è occupato di tutto, anche di arte, cinema e fotografia, un grande pensatore, il quale a un certo punto ebbe a dire: “non mi interessa la cultura, mi interessano gli incontri”. cioè gli incontri che la cultura può generare, anche nei luoghi di cultura.

Per questo occorrono luoghi di convivialità negli spazi dedicati alla cultura, anche nei nostri Musei. La cultura gioca un ruolo fondamentale nella possibilità di incontro e di relazione, ruolo importantissimo per tutta la comunità.

All'interno di importanti musei nascono nuovi ristoranti e caffè, che

confermano il legame sempre più stretto tra la buona cucina, l'arte e la creatività. gestire un ristorante all'interno di un museo offre ai clienti una ragione in più per visitare una mostra o la collezione d'arte.

#### **1.3.4 Territorio\_ memoria e identità**

Lo sviluppo del territorio della provincia di Reggio Emilia è da riferirsi in gran parte alle peculiarità ambientali e alla collocazione nel territorio regionale: la dimensione enogastronomica ne è regina.

Dal rapporto con il territorio emerge l'esigenza di interventi per soddisfare la curiosità del turista che richiede di completare il quadro della propria visita culturale con la valorizzazione della cultura enogastronomica.